

ROMITI: «SE LE CONDIZIONI METEO FOSSERO STATE MIGLIORI, AVREMMO POTUTO AVERE TRECENTO ISCRITTI»

In 220 alla Marcia di San Leonardo di Cavi Borgo

Si è rinnovata ieri l'iniziativa non competitiva giunta alla 37^a edizione e organizzata dalla Cavese

LAVAGNA. Erano 220 gli iscritti che ieri hanno partecipato alla Marcia di San Leonardo. Il tradizionale appuntamento del lunedì di pasquetta a Cavi Borgo, anche quest'anno ha riscosso un buon successo, richiamando persone di tutte le età, da Lavagna, Chiavari, Sestri Levante e Rapallo. «Se il tempo fosse stato migliore - dichiara Renzo Romiti, presidente della società sportiva Cavese, sodalizio che organizza la manifestazione - i partecipanti sarebbero stati più numerosi e si poteva arrivare anche a quota trecento, come è accaduto in passato. Tuttavia, siamo contenti perché l'iniziativa



Quattro giovanissime partecipanti alla Marcia di San Leonardo

è andata bene ed è stata un'occasione di ritrovo in un giorno di festa». La marcia si rinnova dal 1976, ma, a causa di un anno in cui non si è potuta svolgere, è arrivata alla 37^a edizione. Non è competitiva e consente agli iscritti di coprire i dodici chilometri del percorso (da Cavi Borgo a Barassi, Sorlana, Santa Giulia e arrivo al Cigno) di corsa, a passo di marcia o con l'andatura dell'escursione poco impegnativa. Punto fermo dell'organizzazione è la distribuzione di pane e salame e uova sode. Un tributo è stato rivolto a Bruno Merlo, socio fondatore della Cavese, morto pochi mesi fa.